

 Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
	Tel. +39 0481 386511 34170 Gorizia, via del Monte Santo, 17 pec: ersa@certregione.fvg.it e-mail: ersa@ersa.fvg.it

Decreto n. 28 del 22/01/2026

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Vinitaly Bio 2026 (Verona, 12-15 aprile 2026). Bando recante i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia, organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione, approvato con Decreto n. 606/DG del 19.12.2025. Elenco delle imprese agricole ammesse alla Collettiva regionale Bio. Assegnazione delle postazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 14 gennaio 2025, con la quale al dott. Mauro Giovanni Viti è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a decorrere dal giorno 1 febbraio 2025 e fino al giorno 1 agosto 2028;

VISTI i decreti del Direttore Generale:

- n. 82 del 28.02.2025 ss.mm.ii. avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2025 - 2027 corredato dagli allegati, dal Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, dal Bilancio finanziario gestionale e dal Piano delle attività 2025 - 2027, ai sensi degli artt. 11 e 39 e dell'allegato 4/1 del D. Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 361 del 21.03.2025;

- n. 595 del 12.12.2025 avente ad oggetto "Adozione esercizio provvisorio 2026 ai sensi degli artt. 18 e 43 del D.Lgs. n. 118/2011" approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1884 del 19.12.2025;

Richiamati:

- a) l'articolo 6, commi 56 e 57, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2004), ss.mm.ii., in forza del quale: a) l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), la quale opera compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato; b) l'ERSA programma e attua la partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore di rilievo nazionale e internazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) ed f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA);
- b) l'articolo 2, comma 2 bis, della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA), il quale dispone che, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole di concerto con l'Assessore competente in materia di turismo, e sulla base di quanto presentato da ERSA ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), sono altresì approvati gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);
- c) l'articolo 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA), che prevede che l'ERSA programmi in maniera organica le attività volte a favorire la conoscenza della realtà agricola e agroalimentare regionale, presentando annualmente all'Assessore regionale alle risorse agricole gli indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare;
- d) l'articolo 3, comma 3, lettera f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA), che prevede che l'Agenzia, in attuazione della programmazione di cui alla lettera f) e tenuto conto della deliberazione di cui all'articolo 2, comma 2 bis, realizzi, compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, le iniziative per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari, con particolare riguardo al settore vitivinicolo e alla partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore, in Italia e all'estero, organizzati anche parzialmente con la formula "business to business".

Richiamata la legge regionale 7/2024, ed in particolare l'articolo 3, in base al quale l'ERSA, in qualità di soggetto aggregatore delle imprese agricole, cura e coordina la partecipazione della Regione alle fiere B2B e parzialmente B2B, in particolare del settore vitivinicolo, e a tal fine approva, con decreto del Direttore generale da pubblicare sul sito istituzionale dell'Agenzia, i bandi per:

- a) la selezione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, delle imprese agricole da ammettere alle collettive regionali e di quelle da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazioni masterclass (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera c);
- b) la concessione dei contributi, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», per abbattere, nella misura forfettaria predeterminata in sede di bando, la quota di partecipazione che grava sulle imprese medesime quale concorso al complesso delle spese per la realizzazione delle collettive regionali e delle altre iniziative, al netto

dell'IVA e degli oneri per l'attività istituzionale della Regione (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera e), e comma 82, lettera a).

Visti:

- a) il decreto del Direttore generale n. 385 di data 4 settembre 2025, con il quale è stato disposto di adottare gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare per l'anno 2026, con riferimento alle manifestazioni B2B e parzialmente B2B del settore vitivinicolo sul mercato europeo in programma nel primo quadrimestre del 2026, da proporre all'Assessore regionale alle risorse agroalimentari per le finalità di cui al comma 79 dell'articolo 3, lettere a) e b), della legge regionale 7/2024, e ai sensi di quanto disposto dagli articoli 2, comma 2 bis, e 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 8/2024, confermando, tra l'altro, l'interesse alla partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2026 in programma presso la Fiera di Verona dal 12 al 15 aprile 2026;
- b) la delibera della Giunta regionale n. 1332 di data 26 settembre 2025, con la quale sono stati approvati, quali indirizzi per la promozione anche a fini turistici del comparto agroalimentare nell'anno 2026, quelli adottati con il sopracitato decreto del Direttore generale di ERSA n. 385/2025, avente ad oggetto "Indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare. Anno 2026. Legge regionale 7/2024, articolo 3, comma 79, lettere a) e b). Legge regionale 8/2004, articolo 2, comma 2 bis, e articolo 3, comma 3, lettera f)";
- a) il decreto del Direttore generale n. 531 di data 25 novembre 2025, assunto ai sensi dell'articolo 3, comma 80, lettera a), della legge regionale 7/2024, con il quale l'ERSA, in attuazione degli indirizzi approvati con la DGR n. 1332/2025, definisce gli indirizzi operativi per l'allestimento dello stand della Collettiva regionale organizzata nel Padiglione C - Organic Hall del centro fieristico di Verona nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly, nonché per l'organizzazione dei servizi accessori connessi e per le iniziative divulgative e promozionali, individuando sia la ripartizione dei costi tra PromoTurismoFVG ed ERSA, sia la quota di partecipazione a carico delle imprese agricole della Collettiva regionale Bio;
- b) il decreto del Direttore generale n. 606/DG del 19/12/2025, di Approvazione del Bando recante i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione.

Preso atto della pubblicazione del Bando, in data 19/12/2025 sul sito www.ERSA.fvg.it, nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni", nonché della nota informativa ad prot. n. 3651 del 30/12/2025 per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 14, comma 3, della legge regionale 7/2000, sul sito internet dell'Ersa, all'indirizzo www.ersa.fvg.it, nella pagina "News", alla voce "Avvisi e Comunicazioni".

Visto, in particolare, l'articolo 9 (Procedimento per la composizione della Collettiva regionale) del Bando, il quale in particolare prevede che:

- a) Le otto imprese agricole della Collettiva regionale sono selezionate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, e ss.mm.ii., secondo l'ordine progressivo di istanza, fino a completamento dei posti disponibili;
- b) L'ERSA istruisce le domande, nel rispetto dell'ordine cronologico di trasmissione delle medesime e fino a concorrenza dei posti a concorso, ai fini: a) della verifica delle condizioni di irricevibilità; b) della verifica delle condizioni di ammissibilità, compresa la completezza delle informazioni richieste in sede di domanda e la veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 5, lettera a), dell'articolo 8, mediante il controllo a campione nella misura di una domanda, estratta con metodo casuale ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000; il campione è composto dall'insieme delle otto domande che sono state

verificate ai sensi della lettera a); l'Allegato E al bando fornisce evidenza del numero dell'istanza campionata che sarà sottoposta a controllo di ammissibilità.

- c) la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà campionate, è effettuata successivamente alla assunzione del decreto del Direttore generale di approvazione dell'elenco di cui al punto f) ma comunque prima dell'avvio della Manifestazione.
- d) in sede istruttoria, è possibile regolarizzare solo gli eventuali errori formali, materiali, i refusi e le informazioni parziali.
- e) L'ERSA fonda l'istruttoria anche sul fascicolo aziendale elettronico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173).
- f) Con decreto del Direttore generale, effettuata l'istruttoria, ERSA determina e approva l'elenco delle imprese agricole ammesse alla Collettiva regionale e l'elenco delle domande inammissibili e irricevibili e assegna le postazioni;
- g) Il decreto di cui al comma 5 è comunicato alle imprese agricole mediante la sua pubblicazione sul sito www.ersa.fvg.it, nella pagina "News" alla voce "Avvisi e Comunicazioni"; tale pubblicazione vale come comunicazione alle imprese agricole di ammissione alla Collettiva regionale; decorsi cinque giorni consecutivi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'impresa agricola, l'ammissione alla Collettiva regionale si intende accettata; in caso di comunicazione contraria, l'ERSA procede con l'istruttoria della domanda successiva secondo l'ordine di trasmissione delle istanze.
- h) Oltre il termine dei cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito dell'ERSA, le imprese agricole della Collettiva regionale non possono rinunciare alla partecipazione.
- i) L'ERSA assegna le postazioni produttore individuali alle imprese agricole selezionate per entrare a far parte della Collettiva regionale, secondo la procedura casuale di seguito descritta: a) stila l'elenco delle imprese agricole secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza online e assegna loro un numero progressivo; b) attribuisce un numero a ciascuna delle postazioni produttore secondo l'Allegato E del Bando; c) associa a ciascuna impresa agricola di cui al punto a), un numero di cui al punto b).

Richiamato il verbale di istruttoria di data 21/01/2026 ad prot. n. 139/INT, il quale, esaminate le condizioni di irricevibilità e di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti per l'emanazione del provvedimento di graduatoria, conclude con la proposta dell'elenco delle imprese agricole ammissibili alla composizione della Collettiva Bio della Regione Friuli Venezia Giulia per l'Edizione 2026 di Vinitaly, con l'assegnazione delle postazioni.

d e c r e t a

per le motivazioni richiamate in premessa,

1. Di approvare l'elenco delle imprese agricole ammesse per la composizione della Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia all'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, con l'assegnazione della postazione, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, compresi gli allegati, sul sito dell'Ersa, all'indirizzo www.ersa.fvg.it, nella sezione dedicata alle "News", alla voce "Avvisi-Comunicazioni".
3. Il presente decreto non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1.

/aklc

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro Giovanni Viti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAURO GIOVANNI VITI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 22/01/2026 09:15:14